



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
"AMBROGIO FUSINIERI"
VICENZA**

Via G. D'Annunzio, 15 - 36100 VICENZA Tel. 0444563544 – Fax 0444962574 -
sito web: www.itefusinieri.gov.it E-mail: ufficioprotocollo@itefusinieri.gov.it - vitd010003@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80016290241

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 regolamento – D.P.R. 23/07/98 N. 323

ANNO SCOLASTICO 2015/2016

CLASSE V C INDIRIZZO Amministrazione Finanza e Marketing

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Presentazione Istituto

- a) finalità generali
- b) indirizzi di studio

2. Funzioni e formazione del diplomato

3. Traguardi formativi e sbocchi professionali

4. Composizione del Consiglio di Classe

5. Presentazione complessiva della classe

a) Profilo della classe:

- 1 presentazione della classe
- 2 situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

b) Obiettivi generali

6. Attività curriculari, extracurricolari ed integrative

7. La valutazione e prove pluridisciplinari:

- a) Il significato dei voti
- b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione
- c) Tipologia delle prove a carattere pluridisciplinare – Terza Prova – e relativi criteri di valutazione

8. Criteri per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

9. Considerazioni finali del consiglio di classe

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico fu istituito a Vicenza con Regio Decreto il 4 novembre 1866. Esso era intitolato ad Andrea Palladio ed era articolato in tre sezioni: • Agronomia ed agrimensura; • Commercio ed amministrazione; • Costruzioni e meccanica. Nel 1891, su iniziativa della Camera di Commercio, alla quale poi si associarono il Municipio e la Provincia, sorse l'Istituto Tecnico Economico, che sarà intitolato ad Ambrogio Fusinieri. Le iscrizioni al Tecnico Commerciale s'incrementarono di anno in anno, tanto che si passò dai 17 iscritti dell'anno scolastico 1891-1892 ai 95 del 1903. Nel 1903, anno del quale si conserva il primo annuario, i docenti erano dodici, compreso il Preside, docente di matematica. La prima donna diplomata al Fusinieri è stata, nel 1904, Maria Pigozzo. Le prime insegnanti "in gonnella" appaiono in Istituto nel 1917, quando la I Guerra Mondiale allontana dalla cattedra i professori chiamati alle armi. Si tratta di due docenti di lingua straniera, la Sign.na Ines Inghini per il Tedesco e la Sign.na Maria Giani per il Francese. Il primo corso libero e facoltativo di lingua Inglese fu istituito nel 1920, era tenuto dalla Professoressa Antonietta Rota. A partire dagli anni cinquanta del secolo scorso, ma ancor più nel successivo decennio, l'Istituto ha sempre più consapevolmente coniugato la sua forte tradizione di serietà e preparazione culturale alle esigenze della realtà economica vicentina che tanto velocemente veniva a mutare. Il Fusinieri, nel corso degli anni, è divenuto il "padre" di molte altre realtà scolastiche, dando vita, com'era già successo nel lontano 1923 con il Liceo Scientifico, alla sezione per geometri, poi divenuta autonoma con il nome di Istituto "Antonio Canova"; a quella di commercio estero, in seguito divenuta Istituto "Guido Piovene". In tempi ancor più vicini a noi dato il numero degli iscritti, all'epoca dislocati in ben quattro sedi, l'Istituto fu scisso e fu istituito un II Tecnico Commerciale cui si diede il nome di "Goffredo Parise", riassorbito nel 1998 in seguito al calo demografico.

a) le finalità generali

L'istituto mira innanzitutto, in coerenza con gli obiettivi generali della scuola superiore, a promuovere la crescita umana, sociale e professionale dei giovani e a fornire agli studenti una solida cultura di base e un'aggiornata formazione specifica.

Nel fare ciò la scuola aggiorna costantemente le proprie scelte programmatiche nei diversi ambiti disciplinari per meglio corrispondere alla formazione culturale dello studente adeguata ad una realtà in continua trasformazione e per soddisfare il più possibile le aspettative dei giovani in merito alla comprensione della realtà.

Di fronte a questa missione educativa di carattere generale, *l'obiettivo specifico dell'Istituto è promuovere il successo scolastico degli studenti*. Questo significa inserire i giovani in un ambiente accogliente, consapevole delle difficoltà che devono affrontare, preparato per aiutare gli studenti a superare con serenità gli ostacoli che incontrano nel loro percorso e pronto, nello stesso tempo, a valorizzare le capacità di ciascuno, guidandolo verso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia nell'apprendimento. Questo obiettivo è perseguito senza abbassare gli standard di apprendimento curricolari o alleggerire le responsabilità individuali.

L'I.T.E. A. Fusinieri dedica molta attenzione per creare un clima in cui il giovane senta di poter lavorare con agio, in un'organizzazione dalle regole chiare in cui, anche il momento valutativo, e quindi il successo scolastico di ciascuno, è disciplinato da norme comuni e conosciute. Questa scelta di fondo è stata fatta nella convinzione che in questo modo l'impegno che viene richiesto a ciascuno può produrre i migliori risultati.

Per la realizzazione di questa "mission" l'Istituto ha predisposto i seguenti strumenti:

- ◆ Attività di accoglienza finalizzata all'inserimento consapevole degli studenti nel nuovo ambiente.
- ◆ Un'organizzazione scolastica fatta conoscere agli studenti e alle famiglie con l'individuazione dei responsabili verso cui le singole componenti scolastiche si possono rivolgere per affrontare specifici problemi.
- ◆ Attività di recupero per gli studenti con interventi didattici mirati e attività di supporto svolte da singoli docenti e rivolte a soddisfare le esigenze specifiche degli studenti nelle singole discipline.

- ◆ Informazione alle famiglie e agli studenti sui criteri di valutazione finali, affinché il percorso scolastico di uno studente non sia condizionato dalla classe di appartenenza, ma risponda a criteri generali comunemente adottati.
- ◆ Attività di rimotivazione allo studio consistente nell'assistenza fornita agli studenti per inserirsi in percorsi scolastici diversi da quelli presenti nella nostra scuola, nel caso in cui lo studente fosse consapevole di avere fatto una scelta non corrispondente alle sue aspettative e attitudini.
- ◆ Massima informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

Sul versante più strettamente professionale l'Istituto rinnova e sviluppa un'intensa serie di rapporti con la realtà produttiva locale e il mondo delle professioni per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del mondo produttivo e per facilitare agli studenti l'accesso al lavoro.

b) indirizzi di studio e profili professionali

Indirizzo “Amministrazione, Finanza e Marketing”

L'indirizzo “**Amministrazione, Finanza e Marketing**”, con le sue due articolazioni, “**Sistemi Informativi Aziendali**” e “**Relazioni Internazionali per il Marketing**”, si riferisce ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese, come quelli amministrativi, finanziari, del marketing e dei sistemi informativi aziendali di cui vengono approfonditi tecnologie e metodologie.

I risultati di apprendimento sono definiti a partire dalle funzioni aziendali e dai processi produttivi e tengono conto dell'evoluzione che caratterizza l'intero settore sia sul piano delle metodologie di erogazione dei servizi sia sul piano delle tecnologie di gestione, sempre più trasversali alla diverse tipologie di imprese. Tali risultati tengono conto del significativo spostamento di attenzione verificatosi nel campo delle scienze aziendali verso l'organizzazione e il sistema informativo, la gestione delle relazioni interpersonali e degli aspetti comunicativi, il marketing e l'internazionalizzazione.

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica e fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline giuridiche, economiche, aziendali e informatiche riflettono questo cambiamento e si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dall'osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

L'indirizzo e le due articolazioni fanno riferimento a comparti in costante crescita sul piano occupazionale perché orientati verso forti innovazioni sul piano organizzativo e del marketing, soprattutto con riferimento alle potenzialità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Corso Serale Amministrazione Finanza e Marketing

Il corso serale dell'I.T.E. Fusinieri risponde ai bisogni di coloro che intendono riprendere gli studi e conseguire un diploma di scuola superiore in ambito economico. Fornisce una preparazione specifica orientata alla conoscenza dei processi di gestione aziendale, sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Si rivolge in particolare a chi, dopo il diploma di scuola media, ha intrapreso subito un'attività lavorativa, a chi ha frequentato corsi di istruzione e di formazione professionale, a chi ha intrapreso e non concluso un corso di studi superiore. Può frequentare il

corso serale anche chi, già in possesso di un diploma di scuola superiore (maturità o laurea), intende comunque conseguire un altro diploma in ambito economico. In questo caso la frequenza potrà limitarsi alle sole discipline non svolte nel precedente corso di studi. Nel corso serale vengono infatti riconosciute le conoscenze e le competenze già conseguite in ambito scolastico (crediti formali) e in quello lavorativo (crediti non formali). Sono quindi possibili piani di lavoro individualizzati, concordati con i docenti, e la frequenza è mirata al conseguimento delle conoscenze e delle competenze non ancora raggiunte. Il diploma rilasciato al termine del corso serale ha la stessa validità di quello conseguito nel corso diurno, sia per l'accesso ai corsi universitari che per l'inserimento nel settore lavorativo pubblico o privato. La programmazione didattica si articola per moduli. Ogni modulo può venire certificato come competenza acquisita.

2. LE FUNZIONI E LA FORMAZIONE DEL DIPLOMATO

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" è un esperto di problemi di economia aziendale. Rileva i fenomeni della gestione delle aziende utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili. Favorisce i diversi processi decisionali attraverso la redazione e l'interpretazione di ogni significativo documento aziendale e l'elaborazione e rappresentazione dei dati nel modo più efficace. Per le funzioni che è chiamato ad assumere deve possedere delle conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Per poter poi affrontare i rapporti tra l'azienda e l'ambiente in cui opera e proporre soluzione a problemi specifici, oltre ad una qualificata formazione professionale, possiede una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

1. Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
2. Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
3. Gestire adempimenti di natura fiscale;
4. Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
5. Svolgere attività di marketing;
6. Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
7. Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione "**Sistemi informativi aziendali**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Nell'articolazione "**Relazioni internazionali per il marketing**", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

3. TRAGUARDI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI

L'I.T.E. A. Fusinieri intende **promuovere** nello studente:

- a. *Lo sviluppo equilibrato dell'identità personale;*
- b. Una formazione sociale responsabile, consapevole dei diritti/doveri, solidale;
- c. Una formazione professionale e culturale in grado di affrontare la complessità ed adeguarsi ai mutamenti;
- d. Capacità di auto-orientamento per progettare consapevolmente il proprio avvenire.

Le **competenze chiave** della formazione professionale nel Triennio sono:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.
- operare per obiettivi e per progetti;
- valutare l'efficacia delle soluzioni adottate ed individuare gli eventuali interventi di aggiustamento necessari.

La formazione e le competenze acquisite consentono sia il **diretto inserimento nel mondo del lavoro** (in diverse tipologie d'impresa, pubblica amministrazione, studi professionali, libera professione), che la **prosecuzione degli studi** in tutte le facoltà universitarie (in particolare nelle aree giuridico-economiche, delle scienze gestionali, matematiche ed informatiche).

4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTI
1	ITALIANO	PAOLO SPILLER
2	STORIA	PAOLO SPILLER
3	MATEMATICA	ANTONINO CASSANITI
4	ECONOMIA AZIENDALE	LORENA XOMPERO
5	DIRITTO	ANGELA DAL SASSO
6	ECONOMIA POLITICA	ANGELA DAL SASSO
7	LINGUA STRANIERA INGLESE	LAURA DANZO
8	LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	ROSALINDA AUSANIO
9	LINGUA STRANIERA	
10	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ANDREA SCHIAVO
11	RELIGIONE	DARIO PRAVATO

5 - PRESENTAZIONE COMPLESSIVA DELLA CLASSE

a) Profilo della classe:

1) breve presentazione della classe e suo excursus storico - continuità didattica per docenti e per alunni:

La classe è formata da 19 allievi di cui 11 maschi e 8 femmine. Nel corso di quest'anno scolastico due studenti sono passati al corso serale nel primo trimestre e due si sono ritirati a marzo. A settembre due alunni provenienti da altri istituti privati della città si sono aggiunti al gruppo originario della classe. In terza la classe era costituita da 24 alunni, al termine dell'anno scolastico ne sono stati respinti 3; in quarta la classe era formata da 21 alunni, tutti promossi al termine dell'anno scolastico. Il triennio ha visto una certa stabilità del corpo docente: gli insegnanti delle discipline Italiano, Economia Aziendale, Ed. Fisica, Inglese, Matematica e Spagnolo sono rimasti invariati; il docente di Diritto ed Economia Politica è cambiato sia in quarta che in quinta e l'insegnante di Religione in quinta. La stabilità didattica ha garantito un apprezzabile livello di continuità didattica. In generale la classe è attenta e disciplinata anche se poco vivace e partecipe. Un gruppo di studenti si è dimostrato discontinuo nel lavoro e nell'applicazione e poco incline ad approfondire personalmente i contenuti delle singole materie; tuttavia, emergono diversi elementi particolarmente positivi, sia sotto il profilo didattico che dal punto di vista della maturazione personale, che hanno raggiunto risultati più che buoni in tutte le discipline.

2) situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso:

Pur non essendo particolarmente partecipe, la classe si caratterizza per un buon comportamento ed andamento disciplinare. La classe si presenta eterogenea nell'impegno e nel profitto. Alcuni elementi, nonostante l'attenzione in classe e il lavoro domestico, raggiungono risultati modesti o inferiori alle aspettative forse a causa di uno studio poco autonomo e piuttosto mnemonico; altri sono estremamente incostanti nell'applicazione con risultati altalenanti; altri possiedono buone doti scolastiche, sono attenti, preparati, puntuali nelle consegne e collaborativi; infine un gruppo ha seguito le lezioni e studiato saltuariamente e presenta lacune e fragilità proprio nelle materie di indirizzo. Per questo ultimo gruppo si è constatato: un impegno incostante nelle attività domestiche quotidiane e una modesta e superficiale partecipazione alle attività curriculari.

b) Obiettivi generali (Educativi e formativi) - capacità trasversali: relazionali comportamentali e cognitive:

Il Consiglio di classe nella sua attività didattica si è impegnato per raggiungere i seguenti obiettivi:

1. conseguimento dei saperi minimi per ciascuna disciplina;
 2. espressione corretta e appropriata nelle varie discipline;
 3. capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
 4. acquisizione delle abilità nell'organizzazione dello studio;
 5. appropriazione di un proficuo metodo di studio;
 6. rispetto degli impegni e delle scadenze concordate nell'ambito dell'attività didattica;
 7. capacità di creare un rapporto corretto con i compagni e di collaborazione con gli insegnanti.
- Per sviluppare le capacità trasversali relazionali, comportamentali e cognitive, gli alunni sono stati educati al dialogo; a comunicare in una pluralità di linguaggi e mezzi espressivi, i contenuti studiati e le analisi e le valutazioni personali; ad interpretare i vari tipi di linguaggi testuali e documentali. A valutare positivamente l'impegno e lo studio, motivandosi ad esso; a rispondere dei propri errori e ad attivarsi per superare le difficoltà; a rapportarsi ed interagire con l'ambiente esterno (genitori, mondo dello sport, mondo del lavoro).
- Tutte le discipline hanno stimolato lo sviluppo di un lessico specialistico, di conoscenze teoriche e di abilità operative, richieste anche in fase valutativa; hanno concorso, inoltre, a sviluppare capacità di attenzione e di concentrazione.

6. ATTIVITÀ CURRICOLARI - EXTRACURRICOLARI ED INTEGRATIVE

1) Attività curricolari: CLIL, conferenze , visite guidate e viaggi d'istruzione ecc.:
 Visita d'istruzione al museo della Prima Guerra Mondiale
 Visita aziendale alla Ducati - 15/02/2016
 Visita aziendale alla Ferrari - 23/03/2016
 Incontro con Fidas e Admo
 Incontro formativo con "Giovani e Impresa" e di "AltraImpresa" -un gruppo ristretto della classe
 Uscita didattica sul Monte Grappa - 29/04/2016
 Incontro con l'Ordine dei Commercialisti -un gruppo ristretto della classe
 Visita al Tribunale di Vicenza - simulazione del processo penale - un gruppo ristretto della classe
 Modulo interdisciplinare con riferimento al Wall Street Crash e The Great Depression.

Alla fine di maggio si terrà un incontro con l'ordine dei Commercialisti in data da definirsi.

2) Attività extra curricolari: stages, corsi, concorsi, teatro, cinema, ecc.
 Don Juan, musical in lingua spagnola - 18/12/2015
 Quasi tutti gli studenti hanno partecipato a stage aziendali alla fine della classe quarta durante la pausa estiva, e alcuni hanno partecipato ad uno stage nel Regno Unito o in Spagna come borsisti del Erasmus Plus (ex Leonardo). Le valutazioni dei tutor aziendali in Italia e all'estero sono state molto buone.

3) Attività integrative: corsi di recupero, sostegno e approfondimento.
 Approfondimento: Giornale in classe
 Ogni insegnante ha cercato di recuperare le insufficienze in itinere, in più è stata organizzata una settimana di sospensione delle lezioni con due settimane di recupero al termine del primo trimestre, per alcune discipline sono stati attivati anche approfondimenti (lettorato di lingue). Infine è stata attivata l'attività di sportello per quasi tutta la durata dell'anno scolastico.

7. VALUTAZIONE E PROVE PLURIDISCIPLINARI

a) il significato dei voti

- ⇒ Per raggiungere la sufficienza è necessario acquisire in modo essenziale le conoscenze e le competenze (raggiungimento saperi minimi concordati nelle riunioni disciplinari);
- ⇒ per raggiungere valutazioni discrete e ottime, è necessario possedere le conoscenze e le competenze in misura gradatamente autonoma;
- ⇒ per raggiungere la valutazione eccellente si deve dimostrare una rielaborazione personale e critica delle conoscenze.

VOTO in 15mi	VOTO in 10mi	DEFINIZIONE
15	10	L'allievo dimostra una eccellente autonomia su tutti i saperi curricolari, nonché capacità di elaborarli e di trasferirli in contesti nuovi.
14	9	L'allievo dimostra di sapersi esprimere su tutti i saperi curricolari, con ottimo grado di autonomia in contesti noti.
13	8	L'allievo dimostra una preparazione oltre i saperi essenziali e sicura autonomia in contesti noti.

12	7	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime con sicurezza ed autonomia.
11	6.5	L'allievo possiede i saperi essenziali che esprime non sempre con sicurezza ed autonomia.
10	6	L'allievo dimostra di possedere i saperi essenziali disciplinari. L'autonomia non è sempre sicura.
9	5.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Se guidato, opera collegamenti.
8	5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo parziale e/o superficiale. Benché guidato, opera pochi collegamenti.
7	4.5	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e/o inesatto. Non è autonomo.
6	4	L'alunno possiede i saperi essenziali in modo frammentario e inesatto. Non è autonomo.
5	3.5	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è autonomo.
4	3	L'alunno denuncia ampie e profonde lacune nell'apprendimento dei saperi essenziali. Non è mai autonomo.
3	2.5	L'alunno non possiede i saperi essenziali. Non è autonomo.
2	2	L'alunno non possiede tutti i saperi essenziali. Non è autonomo.
1	1	L'alunno non possiede alcuna conoscenza misurabile.

b) Criteri e strumenti di misurazione e della valutazione:

I criteri seguiti dagli insegnanti nel formulare le loro valutazioni sulle singole prove disciplinari si sono basati sulla conoscenza, competenza lessicale specifica, costruzione logica del discorso, competenze applicate sia in contesti consueti che nuovi, capacità critiche. La misurazione e la valutazione sono avvenute tramite prove scritte, orali e strutturate. L'assegnazione dei voti è venuta applicando i voti contenuti nella tabella di cui al punto 7, sulla base della quale ogni dipartimento ha elaborato griglie di valutazione per mezzo delle quali si è esplicitata poi la valutazione comunicata ad ogni singolo studente.

c) Tipologia delle prove effettuate a carattere pluridisciplinare - TERZA PROVA - e criteri di valutazione:

Tipologia B: 2 prove con quattro discipline con 3 domande ciascuna. Il numero delle righe a disposizione di ciascun quesito è a discrezione dell'insegnante. Tempo concesso: tre ore. Dall'esperienza degli anni passati è emerso che i migliori risultati si hanno con questa tipologia

Sono state effettuate due simulazioni di Terza Prova come segue:

1° simulazione: 17/03/16 tipologia B, tre domande per Diritto, Economia Politica, Inglese e Spagnolo (ved. Specifica di seguito);

II° simulazione: 15/04/16 tipologia B, tre domande Diritto, Economia Politica, Inglese e Spagnolo (ved. Specifica di seguito);

E' stata effettuata la simulazione di Prima Prova con relativa griglia di valutazione in data 11/05/16

E' stata effettuata la simulazione di Seconda Prova – Economia Aziendale con relativa griglia di valutazione i data 18/05/15.

Per le lingue straniere Inglese e Spagnolo sono seguite le indicazioni del coordinamento di materia che ha deciso di utilizzare un breve testo con due domande intese ad accertare la comprensione dello stesso e la capacità di produzione scritta. (D.M.20 novembre 2000 art.4)

Per i testi delle prove e i relativi criteri di valutazione si veda l'allegato b).

8. CRITERI SEGUITI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI:

I crediti sono stati assegnati in base a quanto stabilito dagli art. 11 e 12 del D.P.R. n. 323 del 23/07/98 dal DM n. 99 del 16/12/09 e dalle delibere del Collegio Docenti del 29/09/09, del 27/09/10 e del 24/09/12.

9. CONSIDERAZIONI FINALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Livello di partecipazione, grado di preparazione della classe, ecc.:

Nel corso del triennio la classe ha sempre mantenuto un buon comportamento e non ha mai dato problemi disciplinari. La frequenza scolastica è stata generalmente assidua, anche se in alcuni casi si è registrato un numero considerevole di assenze.

Il profitto raggiunto è disomogeneo all'interno delle singole discipline e da materia a materia.

Diversi studenti hanno evidenziato impegno costante e buona preparazione; molti hanno ottenuto risultati mediamente sufficienti e per altri questi risultano appena sufficienti. Emerge in alcuni allievi una certa difficoltà nell'esposizione orale che ne limita i risultati e in altri poche capacità di organizzare e pianificare lo studio.

10. ALLEGATI PER LA COMMISSIONE

a) Relazioni finali dei docenti (ALLEGATO A):

- Italiano
- Storia
- Matematica
- Economia Aziendale
- Diritto
- Economia Politica
- Lingua Straniera Inglese
- Lingua Straniera Spagnolo
- Lingua Straniera
- Scienze Motorie e Sportive
- Religione

b) Copia delle prove di simulazione con relative griglie di valutazione

c) Scheda attribuzione credito scolastico e formativo

d) Criteri di valutazione della condotta

Vicenza, 15 maggio 2016

Il Coordinatore di Classe
Laura Danzo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Antonio Mingardi